

## CAVALLERO (ANAAO), INTERVENIRE SU TURN OVER E ATIPICI

"E' un Dpcm importante perché pone il problema del precariato in sanità e, dunque, le premesse per la soluzione. Ma riteniamo indispensabile l'estensione della proroga dei contratti ai lavoratori atipici, al fine di inserire anche loro, oltre ai 'tempi determinati' in un percorso di stabilizzazione". E' quanto chiederà domani, all'incontro tra sindacati e Ministero della Salute, Giorgio Cavallero, vice segretario dell'Anaa Assomed, il sindacato che riunisce medici dirigenti. "Non si può prescindere da una proroga dei contratti atipici, ovvero tutte quelle forme contrattuali diverse dal tempo determinato", poiché sono "moltissimi" e riguardano proprio coloro che ricoprono "ruoli delicati in punti chiave" del Servizio Sanitario Nazionale, spiega in merito alla bozza del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sulla stabilizzazione di 35.000 precari della sanità. In caso contrario, si rischia di "iniziare il 2014 all'insegna del caos negli ospedali". "Il 31 dicembre scadranno almeno la metà dei contratti dei precari della dirigenza medica", un settore che comprende circa 10.000 persone, tra medici, biologi, chimici, veterinari, psicologici e odontoiatri. Ad aggravare la situazione, d'altronde, la posizione di molti dirigenti vincitori di concorso e mai assunti, che l'Anaa chiede vengano subito stabilizzati "per dare un segnale concreto". Altro aspetto decisivo su cui promette di dare battaglia, è il blocco del turn over "speriamo - dice Cavallero - che, nella Legge di Stabilità o in questo Dpcm venga attenuato o abolito, in particolare per servizi essenziali come il pronto soccorso". Anche perché l'età media dei medici dirigenti in servizio è ormai alta. "Sono tanti gli ultrasessantenni ancora a lavoro e, per loro, è molto gravoso coprire turni notturni o prolungati".(ANSA)